

Fabio Rota (Bergamo, 1 gennaio 1963)

A) Informazioni personali

- Nel 1981 consegue la maturità classica presso il Liceo-Ginnasio "Paolo Sarpi" di Bergamo, con la votazione finale di 60/60.
- Nel 1986 si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pavia, con la votazione finale di 110/110 e lode, discutendo una tesi di laurea in Diritto processuale civile comparato dal titolo "L'evoluzione degli *administrative tribunals* in Inghilterra", relatore Prof. Michele Taruffo.
- Nel 1991 supera l'esame di abilitazione alla professione di avvocato presso la Corte d'Appello di Milano, iscrivendosi nell'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Pavia (presso il quale è tuttora iscritto nell'elenco speciale dei docenti e dei ricercatori universitari a tempo pieno).
- Nel 1993 consegue il titolo di dottore di ricerca in Diritto processuale civile (IV ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bologna – coordinatore Prof. Michele Taruffo), discutendo una tesi dal titolo "La *legitimate expectation* nell'evoluzione della *judicial review* in Inghilterra".
- Sempre nel 1993, vince il concorso a un posto di ricercatore universitario di Diritto processuale civile nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia, ove prende servizio; successivamente, è confermato in ruolo con decorrenza dal 1 aprile 1996.

B) Ambiti e filoni di ricerca

- Tra i suoi principali ambiti di ricerca figurano: l'esercizio dell'azione e i poteri del giudice; l'istruzione probatoria e in particolare le prove documentali; i mezzi di impugnazione e in particolare la revocazione; gli *small claims* e i metodi alternativi di risoluzione delle controversie.

C) Numero delle pubblicazioni ed elenco di quelle più recenti/significative

- Ha al suo attivo circa un centinaio di pubblicazioni. Fra le più recenti e significative: *I fatti non contestati e il nuovo art. 115, in Il processo civile riformato*, diretto da M. Taruffo, Bologna, Zanichelli, 2010, pp. 181 – 221; *Il regolamento (CE) n. 861/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007 che istituisce un procedimento europeo per le controversie di modesta entità*, in *Manuale di diritto processuale civile europeo*, a cura di M. Taruffo e V. Varano, Torino, Giappichelli, 2011, pp. 337 - 364; *I documenti*, in *La prova nel processo civile*, a cura di M. Taruffo, Trattato di Diritto civile e commerciale diretto da A. Cicu e F. Messineo, Milano, Giuffrè, 2012, pp. 575 -775; voce *Appello (riforma dell')* (*diritto processuale civile*), in *Enciclopedia del Diritto – Annali*, VII, Milano, Giuffrè, 2014, pp. 80 – 104; voce *Motivazione (dir. proc. civ.)*, in *Diritto on line* (www.treccani.it), 2015; *Filtri stragiudiziali nel contenzioso di infortunistica stradale*, in *Forme alternative di risoluzione delle controversie e strumenti di giustizia riparativa*, a cura di E. Silvestri, Torino, Giappichelli, 2020, pp. 141-169; *Procedimento davanti al giudice di pace*, Bologna, Zanichelli, 2022; *Il nuovo processo di cognizione*, Piacenza, La Tribuna, 2022; *Il rito ordinario di cognizione. La fase introduttiva e di trattazione pre-udienza*, in *Manuale breve della riforma Cartabia*, a cura di L. Passanante, Milano, Wolters Kluwer, 2024, pp. 79-100.

D) Esperienze didattiche

- Nell'anno accademico 1995/96 ha svolto l'insegnamento di Diritto processuale civile comparato (per affidamento in sostituzione della Prof.ssa Elisabetta Silvestri, in congedo all'estero per motivi di studio).
- Dall'a.a. 2003/04 ha tenuto i corsi serali di diritto processuale civile per studenti lavoratori.
- Dall'a.a. 2022/23 è affidatario di un modulo di lezioni nell'ambito del corso di Diritto processuale civile - II parte.

E) Altre informazioni che si ritengono utili

- È membro dell'Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile (AISP).